

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 25 MARZO 2008

N. 48



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti di Organi monocratici regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regioanle;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 14 febbraio 2008, n. 34

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Opera Pia “Marinaci” con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6811

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 14 febbraio 2008, n. 35

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Ospedale Civile” con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6812

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 14 febbraio 2008, n. 36

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Poveri Ammalati” con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6813

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 14 febbraio 2008, n. 37

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Ricovero di MendicITÀ” con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6814

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 40

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Ricovero S. Albanese” con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 41

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Orfanotrofio Femminile Andrioli” con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6816

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 42

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Istituto "Monte di Pietà" con sede in Torre S. Susanna. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6817

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 43

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "San Felice" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6818

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 44

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Romanello" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6820

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 45

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Orfanotrofio Dell'Addolorata" con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6821

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 46

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Totaro" con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6822

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 47

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Asilo Infantile Romanelli" con sede in Rutigliano. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6823

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 48

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Caterina Drago" con sede in Sternatia. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6824

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 49

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Brigida Ancora" con sede in Sternatia. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6825

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 50

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Asilo Infantile" con sede in Polignano a Mare. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6826

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 51

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Monte dei Poveri Ammalati" con sede in Altamura. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6827

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 52

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Monte dei Pegni" con sede in Palo del Colle. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 53

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Lascito Santoro" con sede in Altamura. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 54

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Purgatorio" con sede in Polignano a Mare. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6831

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 55

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Ospedale" con sede in Polignano a Mare. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6832

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 56

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Monte Vanini" con sede in Taurisano. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6833

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 57

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "SS. Corpo di Cristo" con sede in Palo del Colle. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 58

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "San Sebastiano" con sede in Palo del Colle. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6835

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 59

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "SS. Rosario" con sede in Taurisano. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 60

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "SS. Sacramento" con sede in Taurisano. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6838

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 61

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "SS. Sacramento" con sede in Sternatia. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6839

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 62

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Conservatorio San Luigi" con sede in Gallipoli. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6840

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 63

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Monte Marraffa" con sede in Taurisano. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 64

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Monte Bramante" con sede in Polignano a Mare. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6842

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 65

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Francesco Saverio Vernaleone" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 66

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Monte dei Poveri" con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 67

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Asilo Infantile S. Antonio da Padova" con sede in Melendugno. Estinzione. Atto ricognitivo.

Pag. 6845

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 14 febbraio 2008, n. 34

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Opera Pia “Marinacci” con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrative dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17”

sono estinte di diritto e che “il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “Marinacci”, con sede in Nardò, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Nardò e successivamente del Comune di Nardò per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Nardò e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “Marinacci ” con sede in Nardò, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Nardò, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Nardò provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta gior-

ni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 14 febbraio 2008, n. 35

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Ospedale Civile" con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui

all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "Ospedale Civile", con sede in Casamassima, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Casamassima e successivamente del Comune di Casamassima per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Casamassima e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA " Ospedale Civile" con sede in Casamassima , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Casamassima, con vincolo di destinazione ai ser-

vizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Casamassima provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 14 febbraio 2008, n. 36

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Poveri Ammalati" con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale

concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "Poveri Ammalati ", con sede in Lequile, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Lequile e successivamente del Comune di Lequile per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Lequile e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA " Poveri Ammalati " con sede in Lequile, ai sensi e per gli

effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Lequile, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Lequile provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 14 febbraio 2008, n. 37

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Ricovero di Mendicizia" con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 febbraio 2008, in Bari, nella sede

del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA " Ricovero di Mendicizia ", con sede in Casamassima, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Casamassima e successivamente del Comune di Casamassima per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Casamassima e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla

legge regionale;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA " Ricovero di Mendicità" con sede in Casamassima , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Casamassima, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Casamassima provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 40

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Ricovero S. Albanese" con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "Ricovero S. Albanese", con sede in Lequile, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Lequile e successivamente del Comune di Lequile per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Lequile e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA "Ricovero S. Albanese" con sede in Lequile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Lequile, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Lequile provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 41

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Orfanotrofio Femminile Andrioli" con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pub-

bliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrato dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA “Orfanotrofio Femminile Andrioli”, con sede in Lequile, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Lequile e successivamente del Comune di Lequile per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Lequile e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Orfanotrofio Femminile Andrioli ” con sede in Lequile, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Lequile, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Lequile provvederà al versamento dell’Archivio dell’ente al competente Archivio di Stato, a norma dell’art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 42

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Istituto “Monte di Pietà” con sede in Torre S. Susanna. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 14 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Istituto “Monte di Pietà”, con sede in Torre S. Susanna, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Torre S. Susanna e successivamente del Comune di Torre S. Susanna per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Torre S. Susanna e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Istituto “ Monte di Pietà” con sede in Torre S. Susanna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre

2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Torre S. Susanna con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Torre S. Susanna provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 43

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Opera Pia “San Felice” con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrative dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “San Felice”, con sede in Nardò, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Nardò e successivamente del Comune di Nardò per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di

Nardò e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ San Felice ” con sede in Nardò, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Nardò, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Nardò provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 44

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Opera Pia “Romanello” con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “Romanello”, con sede in Nardò, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Nardò e successivamente del Comune di Nardò per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Nardò e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ Romanello ” con sede in Nardò, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Nardò, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Nardò provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 45

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Orfanotrofio Dell’Addolorata” con sede in Casamassima. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l’esito del procedimento amministrativo per l’attuazione della disposizione di cui all’art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e benefi-

cenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA “Orfanotrofio Dell’Addolorata ”, con sede in Casamassima, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Casamassima e successivamente del Comune di Casamassima per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Casamassima e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Orfanotrofio Dell’Addolorata” con sede in Casamassima , ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni , rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Casamassima, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rap-

porti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Casamassima provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 46

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Totaro" con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione ammi-

nistrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "Totaro", con sede in Lequile, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Lequile e successivamente del Comune di Lequile per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Lequile e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA " Totaro " con sede in Lequile, ai sensi e per gli effetti di

cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Lequile, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Lequile provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 15 febbraio 2008, n. 47

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA "Asilo Infantile Romanelli" con sede in Rutigliano. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 15 febbraio 2008, in Bari, nella sede

del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA "Asilo Infantile Romanelli", con sede in Rutigliano, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Rutigliano e successivamente del Comune di Rutigliano per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Rutigliano e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla

legge regionale ;

- richiamata la legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA "Asilo Infantile Romanelli" con sede in Rutigliano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Rutigliano, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Rutigliano provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 48

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Caterina Drago" con sede in Sternatia. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Caterina Drago", con sede in Sternatia, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Sternatia e successivamente del Comune di Sternatia per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Sternatia e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n.15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia "Caterina Drago" con sede in Sternatia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Sternatia con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Sternatia provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 49

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Brigida Ancora" con sede in Sternatia. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008 , in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pub-

bliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrato dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA Opera Pia “Brigida Ancora”, con sede in Sternatia, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Sternatia e successivamente del Comune di Sternatia per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Sternatia e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ Brigida Ancora ” con sede in Sternatia, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Sternatia con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Sternatia provvederà al versamento dell’Archivio dell’ente al competente

Archivio di Stato, a norma dell’art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 50

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Opera Pia “Asilo Infantile” con sede in Polignano a Mare. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta

Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;

- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “Asilo Infantile”, con sede in Polignano a Mare, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Polignano a Mare e successivamente del Comune di Polignano a Mare per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Polignano a Mare e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ Asilo Infantile ” con sede in Polignano a Mare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Polignano a Mare, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Polignano a Mare provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 51

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Monte dei Poveri Ammalati” con sede in Altamura. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 marzo 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Monte dei Poveri Ammalati”, con sede in Altamura, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Altamura e successivamente del Comune di Altamura per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Altamura e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in

conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Monte dei Poveri Ammalati ” con sede in Altamura, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Altamura con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Altamura provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 52

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Monte dei Pegni” con sede in Palo del Colle. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Monte dei Pegni”, con sede in Palo del Colle, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Palo del Colle e successivamente del Comune di Palo del Colle per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Palo del Colle e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Monte dei Pegni ” con sede in Palo del Colle, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.
 2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Palo del Colle, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.
 3. Il Comune di Palo del Colle provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.
 4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.
- Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 53

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Lascito Santoro” con sede in Altamura. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pub-

bliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Lascito Santoro”, con sede in Altamura, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Altamura e successivamente del Comune di Altamura per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Altamura e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Lascito Santoro ” con sede in Altamura, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.
2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Altamura con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.
3. Il Comune di Altamura provvederà al ver-

samento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 54

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Purgatorio" con sede in Polignano a Mare. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;

- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Purgatorio", con sede in Polignano a Mare, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Polignano a Mare e successivamente del Comune di Polignano a Mare per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Polignano a Mare e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia "Purgatorio" con sede in Polignano a Mare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e suc-

cessive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Polignano a Mare, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Polignano a Mare provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 55

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Ospedale" con sede in Polignano a Mare. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Ospedale", con sede in Polignano a Mare, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Polignano a Mare e successivamente del Comune di Polignano a Mare per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Polignano a Mare e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre

2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia "Ospedale" con sede in Polignano a Mare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Polignano a Mare, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Polignano a Mare provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 56

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Monte Vanini" con sede in Taurisano. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 - commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale "Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che "il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Monte Vanini", con sede in Taurisano, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Taurisano e successivamente del Comune di Taurisano per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Taurisano e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia "Monte Vanini" con sede in Taurisano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Taurisano con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Taurisano provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si

compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 57

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "SS. Corpo di Cristo" con sede in Palo del Colle. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive

modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA Opera Pia “SS. Corpo di Cristo”, con sede in Palo del Colle, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Palo del Colle e successivamente del Comune di Palo del Colle per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Palo del Colle e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ SS. Corpo di Cristo ” con sede in Palo del Colle, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Palo del Colle, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Palo del Colle provvederà al versamento dell’Archivio dell’ente al competen-

te Archivio di Stato, a norma dell’art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 58

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Opera Pia “San Sebastiano” con sede in Palo del Colle. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della

Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;

- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “San Sebastiano”, con sede in Palo del Colle, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Palo del Colle e successivamente del Comune di Palo del Colle per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Palo del Colle e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ San Sebastiano ” con sede in Palo del Colle, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto

sono attribuiti in proprietà al Comune di Palo del Colle, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Palo del Colle provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 59

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Opera Pia “SS. Rosario” con sede in Taurisano. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “SS. Rosario”, con sede in Taurisano, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Taurisano e successivamente del Comune di Taurisano per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Taurisano e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in

conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ SS. Rosario ” con sede in Taurisano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Taurisano con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Taurisano provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 60

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Opera Pia “SS. Sacramento” con sede in Taurisano. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabi-

le del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “SS. Sacramento”, con sede in Taurisano, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Taurisano e successivamente del Comune di Taurisano per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Taurisano e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ SS. Sacramento ” con sede in Taurisano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Taurisano con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Taurisano provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si

compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 61

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Opera Pia “SS. Sacramento” con sede in Sternatia. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in

base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrata dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia “SS. Sacramento”, con sede in Sternatia, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Sternatia e successivamente del Comune di Sternatia per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Sternatia e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ SS. Sacramento ” con sede in Sternatia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Sternatia con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Sternatia provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 62

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Conservatorio San Luigi” con sede in Gallipoli. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;

- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Conservatorio San Luigi ”, con sede in Gallipoli, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Gallipoli e successivamente del Comune di Gallipoli per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Gallipoli e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Conservatorio San Luigi ” con sede in Gallipoli , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Gallipoli, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giu-

ridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Gallipoli provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 63

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Monte Marraffa" con sede in Taurisano. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di dire-

zione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte";
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Monte Marraffa", con sede in Taurisano, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Taurisano e successivamente del Comune di Taurisano per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Taurisano e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia "Monte Marraffa" con sede in Taurisano, ai sensi e

per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Taurisano con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Taurisano provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 64

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Monte Bramante" con sede in Polignano a Mare. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5 ;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e successive modificazioni in base alla quale " Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17" sono estinte di diritto e che " il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle isti-

tuzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA Opera Pia "Monte Bramante", con sede in Polignano a Mare, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Polignano a Mare e successivamente del Comune di Polignano a Mare per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Polignano a Mare e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia "Monte Bramante" con sede in Polignano a Mare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Polignano a Mare, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Polignano a Mare provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 65

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone". IPAB ex-ECA Opera Pia "Francesco Saverio Vernaleone" con sede in Nardò. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regiona-

le 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all’art. 1, comma 2, amministrare dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;

- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l’adozione dell’atto ricognitivo di estinzione di diritto dell’IPAB EX-ECA Opera Pia “Francesco Saverio Vernaleone”, con sede in Nardò, sottoposta all’amministrazione dell’ECA di Nardò e successivamente del Comune di Nardò per effetto della soppressione dell’Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Nardò e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA Opera Pia “ Francesco Saverio Vernaleone ” con sede in Nardò, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell’ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Nardò, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto

giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Nardò provvederà al versamento dell’Archivio dell’ente al competente Archivio di Stato, a norma dell’art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 66

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA Opera Pia “Monte dei Poveri” con sede in Lequile. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di dire-

zione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrato dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Opera Pia Monte dei Poveri”, con sede in Lequile, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Lequile e successivamente del Comune di Lequile per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribuzione del residuo patrimonio al Comune di Lequile e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;
- richiamata la legge regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione n. 1/2008;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “ Opera Pia Monte dei Poveri ” con sede in Lequile, ai sensi e

per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Lequile, con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Lequile provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 18 febbraio 2008, n. 67

Leggi regionali 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni “Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone”. IPAB ex-ECA “Asilo Infantile S. Antonio da Padova” con sede in Melendugno. Estinzione. Atto ricognitivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 febbraio 2008, in Bari, nella sede del

Settore:

- visto il D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 art.4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/09/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ;
- visto l'esito del procedimento amministrativo per l'attuazione della disposizione di cui all'art. 13 – commi 5 e 6 della legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 di “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e successive modificazioni in base alla quale “ Le istituzioni di cui all'art. 1, comma 2, amministrate dai comuni per effetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 15 marzo 1978, n. 17” sono estinte di diritto e che “ il dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione con proprio atto provvede alla ricognizione delle istituzioni estinte”;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo per l'adozione dell'atto ricognitivo di estinzione di diritto dell'IPAB EX-ECA “Asilo Infantile S. Antonio Da Padova”, con sede in Melendugno, sottoposta all'amministrazione dell'ECA di Melendugno e successivamente del Comune di Melendugno per effetto della soppressione dell'Ente Comunale di Assistenza ai sensi della legge regionale 15 marzo 1978, n. 17 e con la contestuale attribu-

zione del residuo patrimonio al Comune di Melendugno e subentro dello stesso Comune in ogni rapporto giuridico attivo e passivo in conformità alla legge regionale ;

- richiamata la legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e il relativo regolamento di attuazione;

DETERMINA

1. Di dichiarare che l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza EX-ECA “Asilo Infantile S. Antonio Da Padova” con sede in Melendugno, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni, rientra tra le istituzioni estinte di diritto ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

2. I residui beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Melendugno , con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra in ogni rapporto giuridico attivo e passivo e nei rapporti pendenti a qualsiasi titolo.

3. Il Comune di Melendugno provvederà al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409.

4. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di numero 3 (tre) pagine, è immediatamente esecutivo, e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

BISCEGLIA



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
